



**Circolo del Cinema
di Locarno**

Cinema Morettina

Locarno

Lunedì / Venerdì 20:30

www.cclocarno.ch

Jim Jarmusch

Parte II (2003 – 2016)
8 – 22 maggio 2017



Lunedì 8 maggio, 20:30
COFFEE AND CIGARETTES
USA, 2003



Venerdì 12 maggio, 20:30
BROKEN FLOWERS
USA/Francia, 2005



Lunedì 15 maggio, 20:30
ONLY LOVERS LEFT ALIVE
Germania/GB/Francia/Grecia, 2013

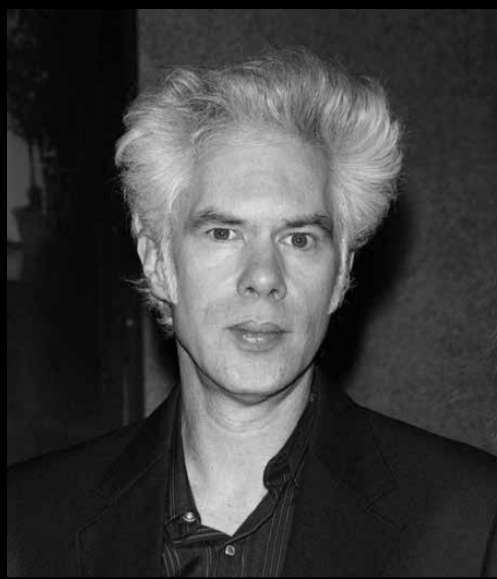


Lunedì 22 maggio, 20:30
PATERSON – USA, 2016

Repubblica e Cantone Ticino
DECS

SWISSLOS

Entrata: fr. 10.- / 8.- / 6.-



Jim Jarmusch

Parte II (2003 – 2016)

8 – 22 maggio 2017

Risale ormai a 16 anni fa (maggio 2001) la prima parte della retrospettiva su Jim Jarmusch: in quella circostanza, infatti, il Circolo del Cinema di Locarno, in collaborazione con gli altri cineclub ticinesi (Bellinzona, Lugano, Mendrisio) aveva presentato i primi 8 film del regista di Akron, a partire dal suo film d'esordio (*Permanent Vacation*, del 1982), fino a *Ghost Dog* del 1999. Questa seconda parte si propone dunque di completare, a distanza, la retrospettiva, con i suoi ultimi 4 film, da *Coffee and cigarettes* del 2003, fino al recentissimo *Paterson* (2016), appena uscito in qualche sala ticinese. Avremmo voluto proporre anche il suo ultimissimo *Gimme danger*, documentario sul leggendario gruppo punk di Iggy Pop e degli Stooges, che però non è ancora disponibile. Ecco, qui di seguito, una breve scheda sul regista [fonte: MyMovies].

Inizialmente influenzato da **Wim Wenders** (che gli ha regalato la pellicola avanzata dal suo *Der Stand Der Dinge* e ha utilizzato le musiche del suo gruppo new wave Del Byzanteens), dal suo sguardo apparentemente neutro, oltretutto raffreddato da un elegante bianco e nero, per osservare umanità e luoghi di preferenza marginali e periferici, il regista di Akron (ma d'adozione newyorkese) ha poi aggiunto nel tempo un particolare humour e un gusto nel raccontare, che ricorda una certa felice narrativa americana sospesa tra l'ironia, il minimalismo e la citazione pulp.

Il regista indipendente ha esordito nello spettacolo lavorando come assistente alla produzione per il suo maestro **Nicholas Ray** in *Lightning Over Water* (1980); e chiaramente debitrice di quell'estetica sono le sue prime opere *Permanent Vacation* (1980) e *Stranger Than Paradise* (1984), vincitore del Pardo d'oro a Locarno, realizzato in maniera amatoriale tra mille problemi di finanziamenti. Già con *Down By Law* (1986), forse anche per la presenza di uno stralunato **Roberto Benigni**, il suo cinema è sembrato, pur nel rigore della forma, quasi sciogliersi verso un umorismo più coinvolgente. Così è stato in *Mystery Train* (1989), una trilogia di racconti tutti ambientati a Memphis, là dove era iniziata la carriera di **Elvis Presley**. Con *Night On Earth* (1992) ha continuato la strada del film a episodi, uniti dal filo conduttore della professione dei protagonisti di ogni capitolo, ambientando le diverse parti del film in varie località del globo. Più riuscito il successivo *Dead Man* (1995), un curioso anti-western spiritua-lista. Dopo *Year of the Horse* (1997), una rivisitazione documentaristica della musica dello storico gruppo rock Crazy Horse, nel 1999 ha diretto *Ghost Dog - Il codice del samurai*, un film venato di allegria, elegante e un po' surreale.

Del 2003 l'uscita del film a episodi iniziato negli anni '80 *Coffee and Cigarettes*, manifesto della sua poetica minimalista fatta di quotidianità e semplicità. *Broken Flowers* (2005), ha messo in scena invece uno svogliato **Bill Murray** che, scopertosi padre a cinquant'anni, parte alla ricerca della possibile madre tra le fiamme del suo passato in un malinconico on the road attraverso la provincia americana. Inoltre dopo il thriller inedito in Italia *The Limits of Control* (2009), nel 2013 presenta in concorso al Festival di Cannes una bizzarra storia vampiresca, *Only Lovers Left Alive* con **Mia Wasikowska**, **Tilda Swinton** e **John Hurt**. Da segnalare anche la divertita e occasionale attività del cineasta come attore, degna di nota almeno in *Straight to Hell* (1987) di **Alex Cox**, *Leningrad Cowboys Go America* di **Aki Kaurismäki**, *Sling Blade* di **Billy Bob Thornton** e in *Blue in the Face* (1996) di **W. Wang** e **P. Auster**.

Nel 2016 Jarmusch ha portato al Festival di Cannes ben due film, l'atteso documentario sul suo amico **Iggy Pop**, *Gimme Danger*, e *Paterson*, in cui un abitudinario **Adam Driver**, autista di autobus, e sua moglie hanno diverse visioni della vita.

COFFEE AND CIGARETTES, USA 2003

Regia e sceneggiatura: Jim Jarmusch; **fotografia:** Tom Di Cillo; Frederick Elmes; Ellen Kuras, Robby Müller; **musica:** diverse.

Interpreti: Roberto Benigni, Steven Wright, Steve Buscemi, Iggy Pop, Tom Waits, Cate Blanchett, Alfred Molina, Steve Coogan, ecc.

v.o con sottotitoli, Blu-ray, bianco e nero, durata 96 min.

Jarmusch raccoglie undici episodi girati a partire dal 1985, in cui i personaggi siedono a un tavolino, fumando e bevendo caffè (o tè, negli episodi 9 e 10). La rigida gabbia formale sembra consentire – specie nei primi segmenti – solo garbate spiritosaggini, aneddoti stralunati, paradossali elogi di caffeina e nicotina. Ma pian piano emerge un preciso quadro dei rapporti umani, dominato da solitudine, incomprensione, vana ricerca d'affetto. E se la Blanchett si sdoppia (se stessa e la cugina burina), Molina è straziante quando cerca di conquistare l'affetto dello snob Coogan, in nome di una lontana parentela appena scoperta. Il surrealismo di Murray e dei due rapper del Wu-Tang Clan è irresistibile; e il finale funebre con due sopravvissuti dell'underground newyorkese getta un'ombra tragica su quello che era partito come uno scherzo.

BROKEN FLOWERS, USA/Francia 2005

Regia e sceneggiatura: Jim Jarmusch; **fotografia:** Frederick Elmes; **musica:** Malatu Astatke.

Interpreti: Bill Murray, Jeffrey Wright, Heather Simms, Sharon Stone, Alexis Dziena, Frances Conroy, Christopher McDonald, Jessica Lange, Chloë Sevigny, Tilda Swinton, Julie Delpy.

v.o con sottotitoli, Blu-ray, colore, durata 106 min.

Un'anonima lettera rosa gli annuncia di essere padre di un ragazzo di vent'anni, e Don Johnston (Murray) si fa convincere dal vicino eritreo (Wright), appassionato di gialli, a cercare la verità. Partirà per incontrare le quattro possibili candidate: una madre single un po' fricchettona (Stone), una compunta moglie borghese (Conroy), una psicanalista per animali (Lange) che vive con la propria segretaria (Sevigny) e una ruvida donna di campagna (Swinton).

Jarmusch, autore anche della sceneggiatura, costruisce un viaggio dentro l'anima dell'America e quello che sembrava il suo sogno, affrontando temi importanti e delicati (la solitudine dei sentimenti, il peso delle apparenze, l'identità sessuale, il rancore e la rabbia) con una delicatezza e un'ironia quasi magiche. [...] Il cast al completo è praticamente perfetto, con una menzione d'onore per Bill Murray. [...].

Al momento della stampa della locandina, siamo ancora in attesa dei diritti d'autore.

ONLY LOVERS LEFT ALIVE, GERMANIA/GB/FRANCIA/GRECIA 2013

(Solo gli amanti sopravvivono)

Regia e sceneggiatura: Jim Jarmusch; **fotografia:** Yorick Le Saux; **musica:** Jozef van Wisem, Sqürl (di cui fa parte lo stesso Jarmusch).

Interpreti: Tilda Swinton, Tom Hiddleston, John Hurt, Mia Wasikowska, Anton Yelchin, Jeffrey Wright, Slimane Dazi, Yasmine Hamdan, Ali Amine.

v.o con sottotitoli, Blu-ray, colore, durata 123 min.

I due vampiri Adam (Hiddleston) ed Eve (Swinton) sono amanti da secoli ma vivono in città diverse, rispettivamente Detroit e Tangeri e per nutrirsi non attaccano gli umani ma rubano il sangue dove possono: l'uomo è una rockstar reclusa e sociopatica che paga il giovane Yan (Yelchin) affinché gli procuri gli strumenti necessari per suonare; la donna ha come unico amico il vecchio scrittore Christopher Marlowe (Hurt), anch'egli creatura della notte, di cui si prende cura il fidato Bilal (Dazi). La coppia si riunisce nella metropoli americana, ma l'indesiderato arrivo della sorella di lei, Ava (Wasikowska), che continua ad attaccare gli uomini, li spinge a partire per Tangeri, dove la morte di Marlowe per avvelenamento e la carenza di sangue li condurrà a decisioni estreme.

Jarmusch mescola i generi (horror, dramma, commedia, mélo), tiene fede allo spirito ribelle della sua poetica, e gira una storia d'amore oltre le barriere del tempo e dello spazio, in cui il nichilismo è sconfitto dall'ardore per la vita. [...] Straordinario l'uso delle location, una Detroit desolata e in rovina e una Tangeri misteriosa e suggestiva.

PATERSON, USA 2016

Regia e sceneggiatura: Jim Jarmusch; **fotografia:** Frederick Elmes; **musiche:** Sqürl (di cui fa parte lo stesso Jarmusch).

Interpreti: Adam Driver, Golshifteh Farahani, Barry Shabaka Henley, Chasten Harmon, William Jackson Harper, Frank Harts, Masatoshi Nagase, Brian McCarthy, Rizwan Manji, Johnnie Mae.

v.o con sottotitoli, Blu-ray, colore, durata 113 min.

A Paterson, nel New Jersey, l'autista di bus Paterson (Driver) vive le giornate in maniera monotona, fra le chiacchiere dei passeggeri, le passeggiate serali col suo bulldog Marvin e un bicchiere al bar di Doc (Henley), mentre la moglie Laura (Farahani), specializzata in cupcake, ha velleità di cantante e di architetta d'interni. L'unico suo vero interesse è scrivere poesie, ispirandosi al poeta locale William Carlos Williams: ma un evento inaspettato lo porrà di fronte a una scelta.

Jarmusch prosegue la sua riflessione sulla contemporaneità raccontando i giorni sempre uguali di un personaggio anonimo, mentre alcuni piccoli "eventi" (da cui non è escluso il cane Marvin) ne squilibrano l'esistenza piatta e uniforme. [...] Un ritratto tutto in levare, obliquo, lieve e ironico, che rivendica con bella determinazione il suo statuto anti-epico e anti-spettacolare. Il risultato è divertente e acuto, in nome della libertà e soprattutto dell'imprevedibilità: la vita, anche quella più noiosa e ripetitiva, merita sempre di essere ricominciata, alla larga da pessimismi e pietismi.